



9

GBC Italia

Eccellenza in sostenibilità. Master al Politecnico di Torino

Ha contribuito a realizzare l'analisi del ciclo di vita (LCA) della serie per finestre Planet Neo 62 di Al Sistem e la valutazione degli impatti ambientali e energetici legati alla produzione del profilo all'interno di Fresia Alluminio, distributore di sistemi per finestre e facciate in alluminio operante in Piemonte e Liguria.

Ha aiutato l'azienda torinese nell'attività di comunicazione sui temi dell'LCA. Ha collaborato a definire dei percorsi di qualificazione e formazione sul tema della costruzione sostenibile per le imprese nelle diverse sotto-filieri dell'edilizia in collaborazione con il GBC Italia e il CNA settore Costruzioni Piemonte.

Ora, il 25 gennaio scorso, ha concluso in maniera eccellente il proprio percorso formativo svolto all'interno del Master di II livello in Edilizia Sostenibile ed Efficienza Energetica della I Facoltà di Architettura del Politecnico di Torino per l'anno accademico 2011/12.

E' Elisa Sirombo, giovane architetto, laureatasi nel 2010, che alla prova finale del Master ha ottenuto una valutazione d'eccellenza da parte di tutti i professori in sessione d'esame, risultando la migliore del corso.

Il suo percorso formativo era mirato alla qualificazione professionale sui temi della progettazione sostenibile ed efficienza energetica a diverse scale di intervento. Particolare risalto nella sua formazione è stato dato ai temi della valutazione della sostenibilità ambientale di un edificio attraverso i protocolli di certificazione (LEED, Itaca, Breeam) e altri strumenti (analisi del ciclo vita), alla progettazione integrata ed ecocompatibile del sistema edificio-impianto (dall'involucro edilizio al sistema impiantistico).

Utilissimo a tal fine è stato lo stage dell'arch. Sirombo all'interno di Fresia Alluminio, distributore facente parte del Gruppo Al Sistem, che ha lanciato due anni fa Planet Neo 62 quale prodotto riciclabile al 100%.



30/01/2013

Buon esito del primo corso LEED 300 dell'anno a Torino

Si è svolto con grande successo presso il polo di Innovazione di Torino ENVIRONMENT PARK il **primo corso LEED 300** del 2013.

Il corso, al quale hanno partecipato attivamente progettisti, imprese di costruzioni e società di consulenza, è stato incentrato sulle tematiche di **costruzione sostenibile**, promosse da GBC Italia.

L'architetto **Daniele Guglielmino (LEED AP e GBC HOME AP)**, nelle due giornate di corso, ha proposto un percorso di formazione dedicato alla preparazione per l'esame di abilitazione per ottenere le credenziali di **LEED® Green Associate e LEED® AP™**, secondo lo schema di accreditamento proposto da Green Building Certification Institute (www.gbci.org).

Durante il corso sono stati trattati i seguenti temi:

- Introduzione ai sistemi di certificazione LEED
- Panoramica sul processo di certificazione
- Gestione di un processo di certificazione LEED
- Panoramica sulle caratteristiche del protocollo LEED Italia per le nuove costruzioni
- Analisi dei crediti delle aree tematiche: Sostenibilità del Sito, Gestione delle Acque, Energia e Atmosfera, Materiali e Risorse, Qualità dell'Ambiente Interno e Innovazione nella Progettazione
- Simulazione d'esame
- Preassessment su un caso studio



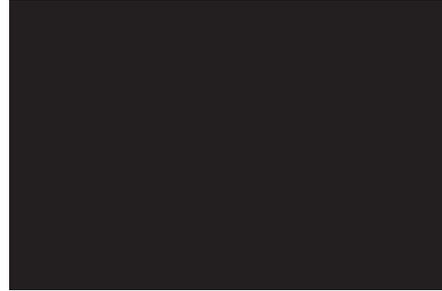


31/01/2013

Edilizia sostenibile certificata: puntata di Made in Italy

News

Lista Eventi



Online la prima puntata del 2013 di **Made in Italy**, format di approfondimento sull'imprenditoria italiana ospitato sul canale 825 di SKY e ReteSette Televisione.

La trasmissione, dal titolo **Edilizia sostenibile certificata**, ha affrontato tematiche quali **sostenibilità in edilizia tra risparmio energetico e certificazione**, driver di crescita green per il mercato italiano ed internazionale.

La puntata ha visto coinvolti **Massimiliano Fadin**, Responsabile comunicazione di **Fresialuminio**, socio di GBC Italia, e **Francesca Galati**, **LEED AP** e libero professionista **iscritta al Chapter Liguria**.

PROGETTO upTOGREEN

Progetto CNA – GBC Italia
per la formazione e qualificazione professionale
delle imprese artigiane
con sede nella provincia di Torino
sui temi della costruzione sostenibile



11/04/2013

LEED® COCKTAIL - Torino, 19 aprile

Venerdì 19 aprile si terrà il primo **LEED® COCKTAIL** organizzato dal **Chapter Piemonte** di GBC Italia.

Il Chapter Piemonte di GBC Italia è lieta di invitarla al

LEED® Cocktail

Venerdì 19 aprile 2013
ore 18.30

Smart Training & Technologies
C.so Siracusa, 10 - Torino

Un appuntamento informale per scambiarsi esperienze, per conoscere e farci conoscere, per condividere idee innovative e sostenibili, il tutto in un ambiente amichevole e cordiale.

L'invito è rivolto a tutte le imprese, ai progettisti ed ai liberi professionisti con un interesse comune:

**la sostenibilità
in edilizia certificata**

R.S.V.P. : chapter.piemonte@gbcitalia.org

Un appuntamento informale per scambiarsi esperienze, per conoscere e farsi conoscere, per condividere idee innovative e sostenibili, il tutto in un ambiente amichevole e cordiale.

L'invito è rivolto a tutte le imprese, ai progettisti e ai liberi professionisti con un interesse comune: **LA SOSTENIBILITA' IN EDILIZIA CERTIFICATA**

Nel corso dell'incontro saranno presentate due nuove importanti iniziative:

- 1) **PROGETTO upTOGREEN**: sviluppato da CNA Costruzioni e GBC Italia; finalizzato a informare, formare e qualificare la filiera del mondo delle costruzioni sui temi della sostenibilità certificata.
- 2) Evento **dal Futurismo al futuro sostenibile** presso OGR Torino maggio 2013

Il Chapter Piemonte di GBC Italia ti ringrazia per la tua partecipazione al primo

LEED® Cocktail

svoltosi il 19 aprile scorso presso il centro di formazione Smart Training & Technologies

.. Ci rivediamo presto, con nuove e **sostenibili iniziative**

Grazie





GREEN BUILDING COUNCIL ITALIA

News

Lista Eventi

15/04/2013

Zoccatelli, anima green - Stil'è - Il sole 24 ore



Ecosostenibili ma anche belli

Green Building Council Italia per edifici certificati e gradevoli esteticamente

L'edilizia, nella sua accezione più ampia, è parte integrante della sfida che deve affrontare l'Italia: valorizzare ulteriormente i suoi aspetti positivi e intervenire drasticamente su quelli negativi. Una delle dimensioni principali della sfida è quella della sostenibilità, che non è un ingrediente da aggiungere ad una ricetta immutabile. È, invece, un modo di vedere, qualcosa di sistemico, dove il dettaglio fa parte dell'ordine generale. Nell'ambito dell'edilizia allargata (e cioè urbanistica, territorio, paesaggio), la sostenibilità ha oggi, a livello globale, un nome preciso: sistema di rating. La comunità internazionale ha già scelto e i discorsi scettici sono semplicemente segno di marginalità. La sostenibilità si chiama Breeam, Casbee, Leed, Green Star, Dgnb. Questi sistemi riprendono in termini moderni la passione organica e sistemica del Rinascimento italiano. Non garantiscono bellezza, perché ci possono essere edifici sostenibili e brutti. La bellezza e il buon gusto sono un livello ulteriore. Tuttavia, è sempre più palese che ci sarà meno spazio per edifici, territori e oggetti che abbiano pretese di estetica senza avere carattere di sostenibilità. Nel futuro ci potrà essere una sostenibilità brutta, ma sempre meno bellezza insostenibile.

Stil'è 37

Le frontiere estetiche della sostenibilità in edilizia

L'edilizia, nella sua accezione più ampia, è parte integrante della sfida che deve affrontare l'Italia: valorizzare ulteriormente i suoi aspetti positivi e intervenire drasticamente su quelli negativi. Una delle dimensioni principali della sfida è quella della sostenibilità, che non è un ingrediente da aggiungere ad una ricetta immutabile. È, invece, un modo di vedere, qualcosa di sistemico, dove il dettaglio fa parte dell'ordine generale. Nell'ambito dell'edilizia allargata (e cioè urbanistica, territorio, paesaggio), la sostenibilità ha oggi, a livello globale, un nome preciso: sistema di rating. La comunità internazionale ha già scelto e i discorsi scettici sono semplicemente segno di marginalità.

La sostenibilità si chiama **Breeam, Casbee, LEED, Green Star, Dgnb**. Questi sistemi riprendono in termini moderni la passione organica e sistemica del Rinascimento italiano. Non garantiscono bellezza, perché ci possono essere edifici sostenibili e brutti. La bellezza e il buon gusto sono un livello ulteriore. Tuttavia, è sempre più palese che ci sarà meno spazio per edifici, territori e oggetti che abbiano pretese di estetica senza avere carattere di sostenibilità.

Nel futuro ci potrà essere una sostenibilità brutta; ma sempre meno bellezza insostenibile. Sistemi come Leed, che è il più diffuso tra i diversi sistemi di rating, devono essere un punto di riferimento obbligato nella nuova architettura sostenibile, ma anche nella progettazione delle città, del paesaggio, degli oggetti della nostra vita quotidiana.

LEED è uno dei sistemi di certificazione più robusti e strutturati, perché ha al suo interno una molteplicità di piani e meccanismi di controllo, ma al tempo stesso permette un'estrema libertà di progettazione: anche estetica. Una delle sue peculiarità sta proprio nel fatto di essere uno strumento molto flessibile che lascia ampia libertà di azione e decisione al gruppo di progettisti, pur avendo sempre presenti i risultati finali da raggiungere. Particolari soluzioni progettuali "lungimiranti" sono premiate con l'ottenimento di punti aggiuntivi nella specifica sezione dedicata alla "Innovazione nella progettazione", che ha l'obiettivo di identificare le caratteristiche innovative di sostenibilità nella realizzazione degli edifici. Le tecniche e le soluzioni per la progettazione sostenibile sono in costante miglioramento ed evoluzione: nuove tecnologie sono inserite continuamente nel mercato e gli aggiornamenti della ricerca scientifica influenzano le strategie di progettazione degli edifici.

Mario Zoccatelli

22/04/2013

Ottima la partecipazione al primo LEED COCKTAIL organizzato dal Chapter Piemonte

Il 19 aprile 2013 si è svolto a Torino, presso il nuovo centro di formazione SMART TRAINING & TECHNOLOGIES, il primo **LEED COCKTAIL** organizzato dal **Chapter Piemonte di GBC Italia**.

Davanti ad una sala gremita oltre ogni limite di posti (più di 70 architetti, ingegneri, geometri e imprese di costruzione), **Massimiliano Fadin**, Segretario del Chapter Piemonte, ha accolto con grande entusiasmo i numerosi partecipanti accorsi all'evento.

Il giornalista **Gianluca Orrù** ha moderato i numerosi interventi che hanno avuto come tema centrale la sostenibilità in edilizia contestualizzando in particolare la diffusione a livello nazionale ed internazionale dei protocolli di sostenibilità di GBC Italia.

L'incontro si è aperto con l'intervento di **Marcello Tamburini**, il quale ha presentato il nuovo centro di formazione che ha ospitato l'evento.

A seguire, **Marco Brugo**, ingegnere di AI Engineering, ha sintetizzato le principali linee guida su cui si fonda [GBC Italia](#), mentre **Enzio Bestazzi**, vicesegretario del **Chapter Piemonte** ha proseguito il discorso illustrando le caratteristiche di sostenibilità dei diversi [protocolli LEED®](#).

Giovanni Brancatisano ed **Elisa Sirombo**, hanno invece presentato il progetto **upTOGREEN**, sviluppato dal CNA costruzioni del Piemonte finalizzato a informare, formare e qualificare la filiera del mondo delle costruzioni sui temi della sostenibilità certificata.

L'intervento di **Alessandra Cavone**, Studio GREENGRASS, era focalizzato invece sulla presentazione del prossimo evento che avrà luogo presso le OGR di Torino, "dal Futurismo al futuro sostenibile", 30 e 31 maggio 2013.

Ultimo relatore della serata è stato **Stefano Dotta** di Environment Park il quale ha presentato il seminario "Il bando servizi dei poli di innovazione, un'opportunità per la qualificazione ambientale dei protocolli".

L'incontro ha stimolato l'interesse della nutrita platea che è rimasta attenta e partecipe durante tutta la durata delle relazioni.

L'incontro si è concluso con un aperitivo informale, preparato con prodotti e vini biologici, che ha allietato tutti i partecipanti.





News

Lista Eventi

23/05/2013

Presentazione upTOGREEN, la sostenibilità fatta a filiera

Si è svolto il 22 maggio alle ore 21:00 presso la sede Provinciale del CNA di Torino la presentazione del **Progetto upTOGREEN**, percorso di formazione e qualificazione professionale **rivolto alle imprese** che operano nel **comparto dell'edilizia**, sul tema della **costruzione sostenibile**.

Davanti a oltre 150 imprese del mondo della costruzioni associate al sistema CNA Costruzioni Piemonte il direttivo dell'Associazione coadiuvato da **Giovanni Brancatisano** ha illustrato insieme al Segretario Chapter Piemonte di GBC Italia, **Massimiliano Fadin** le finalità e i passi di questo importante progetto formativo nato dalla collaborazione delle due importanti associazioni CNA e GBC Italia.

Promotori del progetto sono dunque:

-Confederazione Nazionale dell'Artigianato, e della Piccola Media Impresa, settore costruzioni, Associazione provinciale di Torino, la più grande Associazione di rappresentanza del mondo dell'artigianato, del commercio e della piccola e media impresa, che promuove la crescita e la cultura delle professionalità ad essa aderenti ed appartenenti all'intera filiera dell'edilizia, nonché la loro tutela.

-Associazione Green Building Council Italia, associazione no profit che fa parte della rete internazionale dei GBC presenti in molti altri paesi, membro del World GBC e partner di USGBC. Si occupa della diffusione di una cultura dell'edilizia sostenibile guidando la trasformazione del mercato, opera al fine di sensibilizzare l'opinione pubblica e le istituzioni sull'impatto della costruzione degli edifici sulla qualità della vita dei cittadini, fornisce parametri di riferimento chiari e favorisce la creazione di reti fra gli operatori del settore.

Gli obiettivi formativi consisteranno nella divulgazione presso le imprese aderenti della cultura e della pratica della sostenibilità energetico-ambientale alla scala edilizia ed urbana, attraverso la conoscenza e l'adozione di nuovi strumenti per il progetto, la costruzione e la gestione efficiente dei manufatti edilizi. Si favorisce così l'incremento del know-how tecnico-culturale, con positive ricadute sull'**incremento del livello di competitività** sul mercato delle imprese stesse.

Il progetto **upTOGREEN** mira da un lato al trasferimento di conoscenze tecniche attraverso un percorso di formazione specialistico, dall'altro favorisce la creazione di una rete di imprese qualificate nel settore della costruzione sostenibile.

A seguito di una preliminare valutazione dello stato dell'arte delle imprese aderenti, (attraverso la somministrazione di un questionario a più di 3500 imprese per valutare il grado di conoscenza delle tematiche green) il progetto si articolerà in una serie di incontri formativi, caratterizzati da un taglio applicativo, con **un ancoraggio alle "buone pratiche"** poste in essere dai diversi soggetti della filiera (progettisti, produttori, costruttori ed installatori) e presentazione di **"casi studio"** di interesse.

I livelli di formazione previsti sono i seguenti:

Livello 1: Formazione di BASE: ciclo di incontri che vedono il coinvolgimento diretto di professionisti, imprese produttrici di **materiali e componenti per l'edilizia sostenibile** finalizzata ad una formazione di base.

Livello 2: Formazione AVANZATA: ciclo di incontri specifici per singole categorie di imprese mirati all'approfondimento di alcuni aspetti e temi affrontati nel livello base. I **protocolli di valutazione della sostenibilità ambientale LEED e GBC Italia**, costituiranno il riferimento tecnico e culturale.

A seguito del completamento di entrambi i livelli del percorso formativo, si prevedranno due azioni parallele:

Definizione di un "Elenco di imprese qualificate" da parte di CNA

"Elenco di imprese qualificate" che ottengono da parte terza la validazione di quanto acquisito con l'obiettivo di creare le condizioni per l'incremento della competitività e visibilità sul mercato per le imprese che partecipano al progetto upTOGREEN.

Partecipazione ad un cantiere pilota

Realizzazione di un primo edificio-fabbricato per il quale si coinvolgono nel processo di costruzione parte dei soggetti qualificati e si introducono gli standard tecnici, prestazionali e qualitativi definiti nei percorsi formativi.

21/05/2013

venti

Workshop IMAGE 2013: costruire e abitare la smart city - Torino, 30-31 maggio



3° workshop nazionale
30/31 maggio 2013
OGR - Officine Grandi Riparazioni
TORINO

GREEN BUILDING: COSTRUIRE
E ABITARE
LA SOSTENIBILITÀ



Workshop Nazionale IMAGE – Incontri sul Management della Green Economy, quest'anno è dedicato al tema **"Green building: costruire e abitare la sostenibilità"**. Due giorni di confronto, alle **OGR**, nel contesto del **Festival Architettura in Città** dell'Ordine degli Architetti di Torino, che vedranno i relatori e il pubblico impegnati in **5 tavole rotonde tematiche, 3 side events e 1 special event**.

Si inizia **giovedì 30 maggio** con l'apertura **"Il futuro della smart city. TO-GE-MI"** affidata a **Enzo Lavolta, Francesco Oddone e Cristina Tajani**, i tre assessori con delega smart city delle tre città del Nord – Torino, Genova, Milano – un tempo "triangolo industriale" del Paese e oggi nuovamente avvicinate dalle sfide per costruire città intelligenti che vadano oltre i confini urbani e sappiano collaborare tra loro. A seguire, un tavolo tematico sullo **"Sviluppo Urbanistico sostenibile"** introdotto dall'Assessore all'Urbanistica della Città di Torino, **Ilda Curti** e poi il tema della **"Riqualificazione del patrimonio edilizio e recupero degli spazi"**, con il presidente del Green Building Council Italia **Mario Zoccatelli**, l'Arch. **Matteo Robiglio**, progettista di **Casazera** e i rappresentanti del gruppo di lavoro del Politecnico di Torino (50 studenti) che ha elaborato il progetto **Sunslace**, candidato al **Solar Decathlon 2014**.

Nel pomeriggio dello stesso giorno si confronteranno, nei side events, i tre principali protocolli di certificazione della sostenibilità in edilizia, **Casa Clima, LEED e Itaca**, in tre convegni organizzati da **Associazione Greecommerce** in collaborazione con **Casa Clima Network Piemonte** e **Valle d'Aosta, GBC Italia e iSBE Italia**. Il mattino del **31 maggio** inizierà invece con lo special event della **Regione Piemonte** dedicato a **Corona Verde**, il grande progetto cofinanziato dall'Unione Europea per mettere a sistema le aree verdi urbane, le regge sabaude e le eccellenze imprenditoriali di un territorio che conta **93 comuni** dell'area metropolitana torinese.

In chiusura, nel pomeriggio del venerdì, i tre approfondimenti su **bioarchitettura, comfort e salubrità nello spazio abitativo e di lavoro e Interior (eco)design**. L'edizione 2013 del progetto vuole infatti esplorare un percorso di coerenza totale, tra il "macro e il micro". Progettare e costruire in un'ottica di "green building" significa infatti non soltanto operare nell'ambito della bioarchitettura, della bioedilizia o, più genericamente, dell'architettura sostenibile, ma tenere nella giusta considerazione **il contesto ambientale complessivo, in senso urbanistico e paesaggistico**. Ecco allora che questo termine, in voga ormai da diversi anni, assume una connotazione più ampia e più adeguata alla complessità delle attuali sfide ambientali, che richiamano, innanzitutto, le problematiche del consumo di suolo e del recupero e riqualificazione del patrimonio edilizio esistente, ma anche la tutela del paesaggio e la diffusione del verde, urbano ed extraurbano, secondo il concetto di smart city. E' questo, idealmente, il primo dei tre centri concentrici che il Workshop IMAGE 2013 intende esplorare, grazie al contributo di professionisti, imprenditori, docenti e ricercatori, rappresentanti delle pubbliche amministrazioni, chiamati a confrontarsi secondo **il consueto approccio pragmatico e concreto che contraddistingue il nostro format**.

Il "cerchio" successivo è quello propriamente edilizio e architettonico, dove emerge la necessità di definire, in forma sempre più chiara e condivisa, **i parametri della sostenibilità ambientale della progettazione**, delle tecniche costruttive e dei materiali, considerati nel loro intero ciclo di vita. E' a questo livello che si pongono le questioni, attualissime anche nel dibattito politico e legislativo, dell'**efficienza energetica**, del ricorso a **fonti di energia rinnovabile** e dell'utilizzo, appunto, di **materiali naturali o a basso impatto ambientale**, che contribuiscano a conseguire le performance attese in fase di progettazione e le rispettive certificazioni di qualità energetica e ambientale previste dai protocolli di valutazione, nonché a ridurre l'inquinamento indoor. Ma c'è, infine, un ultimo cerchio, che chiude la "quadratura" della sostenibilità di un "green building", ed è quello, dicevamo, dell'**interior (eco)design**, troppo spesso sottovalutato o considerato accessorio, quando invece un'attenta progettazione degli interni e selezione degli arredamenti è condizione essenziale per raggiungere i massimi livelli di salubrità e comfort dello spazio abitativo. **Workshop IMAGE 2013** intende esplorare la fattibilità di questa coerenza totale, tra "esterno" e "interno", anche alla luce delle più recenti novità normative e delle opportunità di business – in un periodo di forte crisi economica – offerte da questo nuovo modello di sviluppo sostenibile.

24/09/2013

La sostenibilità negli edifici storici: GBC Historic Building - MADE expo, 4 ottobre

The poster features the Green Building Council Italia logo on the left. The main title is 'LA SOSTENIBILITÀ NEGLI EDIFICI STORICI: GBC Historic Building, un nuovo strumento per la valutazione degli interventi sul patrimonio architettonico'. The event is scheduled for '04 OTTOBRE - ORE 14.30' at 'PRESSO SALA GAMMA (PAD. 5 - 2° PIANO)'. Logos for 'MADE expo Milano Architettura Design Edilizia' and '04 ottobre 2013 FIERA MILANO RHO' are also present.

GBC Italia organizza venerdì 4 ottobre presso MADE expo (Fiera Milano Rho, 2-5 ottobre 2013) il convegno: ["La sostenibilità negli edifici storici: GBC Historic Building. Un nuovo strumento per la valutazione degli interventi sul patrimonio architettonico"](#) (Sala Gamma - Pad. 5, 2° piano). Il nuovo protocollo rappresenta una scommessa tanto impegnativa quanto fondamentale in un Paese, come l'Italia, che attraverso la riqualificazione dei numerosissimi edifici presenti sul territorio, patrimonio millenario di sapere costruttivo, potrebbe contribuire al rilancio del settore dell'edilizia e dell'intera green economy.

04/10/2013

La direttiva 2012/27/EU sull'efficienza energetica: metodi e strumenti per una riqualificazione edilizia sostenibile

The poster features the Green Building Council Italia logo on the left. The main title is 'LA DIRETTIVA 2012/27/EU SULL'EFFICIENZA ENERGETICA: metodi e strumenti per una riqualificazione edilizia sostenibile'. The event is scheduled for '09 OTTOBRE - ORE 15.00 - 17.00' at 'PRESSO LA SALA EDILIZIA'. Logos for 'smart energy EXPO' and '09 ottobre 2013 VERONAFIERE' are also present.

GBC Italia organizza mercoledì 9 ottobre presso Smart Energy Expo (Veronafiere) il convegno: [La direttiva 2012/27/EU sull'efficienza energetica: metodi e strumenti per una riqualificazione edilizia sostenibile](#) (Sala Edilizia).

Sarà l'occasione per parlare di allineamento dell'Italia alle più qualificate dinamiche europee e internazionali del *real estate* contribuendo al rilancio del paese e del settore con una visione orientata all'eccellenza internazionale.

Nella prossima programmazione 2014-2020 dei Fondi Europei la riqualificazione edilizia e urbana avrà un ruolo rilevante. Centinaia di miliardi verranno attivati in processi di riqualificazione e ristrutturazione. L'Italia non può perdere questa occasione.

CHERASCO ecofutura

Enti organizzatori
Città di Cherasco
Comitato Volontari Amici ecofutura

PROGRAMMA CONVEGNO CHERASCOECOFUTURA 2013 6ª EDIZIONE
ENERGIE DA FONTI RINNOVABILI, INSTALLAZIONE E PROGETTAZIONE IMPIANTI MOBILITÀ ALTERNATIVA, EDILIZIA SOSTENIBILE

Esposizione - Convegni - Eventi Collaterali

Con il patrocinio di

ORDINE ARCHITETTI PIEMONTESE, PROVINCIA DI ASTI, COLLEGIO PROVINCIALE GEOMETRI E GEOMETRI LAUREATI DI ASTI, CONSIGLIO NOTARIALE DI CUNEO, Ordine Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori Piemonte e Valle d'Aosta

Con il contributo di

ORDINE ARCHITETTI PIEMONTESE, PROVINCIA DI ASTI, Consorzio Piani Incentivati e Piani Incentivati Località nella Provincia di Cuneo, PROZGE CO PROFESSIONI GENERALI

SEMINARIO GRATUITO - VENERDI' 24 MAGGIO ore 09,00 - 13,00
G. Salomone - Piazzetta San Biagio, 20 - Cherasco (CN)

Crediti formativi riconosciuti dai Collegi Geometri di Mondovì e Asti: 4 C.F. - Ordine degli Agronomi di Cuneo 0,5 C.F.
per gli altri Collegi e Ordini richiedere il numero esatto dei crediti riconosciuti dal proprio Collegio o Ordine professionale

LA RIQUALIFICAZIONE EDILIZIA ED ENERGETICA DEGLI EDIFICI ESISTENTI
Moderatrice: Dr.ssa Maria Chiara Voci collaboratrice IL SOLE 24 ORE e Fondatrice di Spazi inclusi

- Ore 08,45 Registrazione partecipanti ;
- **Sessione 1** Intervento Istituzionale Collegio dei Geometri e Geometri Laureati;
- **Sessione 2** Presentazione sistema di certificazione LEED - historical building
a cura dell'Arch. Massimiliano Fadin Ph.D. - Segretario Chapter Piemonte Associazione Green Building Council Italia
- **Sessione 3** Protocollo CasaClima
a cura di Ing. Martina Di Mattio - agenzia CasaClima

Comitato Volontari Amici CHERASCO ECOFUTURA:
Via Vittorio Emanuele 79 c/o Comune - 12062 Cherasco CN - P.IVA 91030780044
E-mail: cherascoecofutura@gmail.com
Info e Prenotazioni spazi espositivi 2013: UNIART Snc - via Demetrio Castelli 13 - Roddi (Cn) Tel. 0173.615282

Platinum Sponsor: SEMINI PROJECT, CRB, CASSA DI RISPARMIO BIELLA, CONINDUSTRIA CUNEO
Gold Sponsor: BANCA C.A. ASTI, CREDITO, miniIDEA
Media Partner: CHERASCO



26 | Il Sole 24 Ore

Mercato



Sul territorio. Un rustico di metà Ottocento a Guarene (Cuneo) sarà il caso più importante certificato come Gbc Historic Building (a sinistra). Il Palazzo Ricordi a Milano è certificato Leed Core&Shell (a destra). La Ca' Foscari di Venezia invece è il terzo più antico al mondo ad essere certificato Leed Eb (a sopra e destra).

CERTIFICAZIONI

Bollino «green» alle case storiche

Il protocollo Historic building di Gbc punta a riqualificare non solo edifici monumentali, ma anche vecchie cascine

di **Marla Chiara Voci**

Il primo caso-studio è a Guarene, in provincia di Cuneo. Qui, su un rustico piemontese di metà Ottocento, una cascina come ce ne sono a migliaia in Italia, sarà testato e applicato per la prima volta il protocollo Historic Building di Gbc, che punta a "guidare" la riqualificazione efficiente degli edifici storici, mantenendone in tutto il valore culturale.

La nuova certificazione sarà pronta in primavera e porta il marchio del Green Building Council, l'ente che ha introdotto e gestisce in Italia la certificazione americana Leed: dal nostro Paese, sarà successivamente "esportata" sul mercato internazionale. La cascina scelta per mettere alla prova, modificare e migliorare le regole del protocollo misura in tutto 400 metri quadrati ed è un immobile "comune". Anche Gbc Historic Building è pensato per applicazioni vaste, da fabbricati con semplice valore documentale, purché precedenti al periodo del secondo dopoguerra, fino a palazzi aiuili e patrimonio della cultura italiana. Non a caso le candidature per testare lo strumento sono molte e presto il ventaglio dei fabbricati-studio sarà ampliato.

Il rustico di Guarene, con un investimento di circa 600mila euro, sarà completamente recuperato, anche negli spazi un tempo adibiti a fienile, e ospiterà al suo interno la nuova sede dello Studio Greengrass, società titolare del progetto e specializzata nella comunicazione della green economy, un'abitazione privata, un B&B con aree dimostrative, che spiegano le soluzioni hi-tech ai futuri ospiti della struttura, uno spazio dedicato al green commerce. «Il progetto, sviluppato per noi dall'architetto Alessandro Passi - spiega Andrea Gandiglio, titolare di Studio Greengrass - è

stato scelto come caso pilota perché è replicabile anche su altri immobili. Uno degli aspetti più importanti del protocollo è, infatti, la capacità di dettare linee che possono poi essere ripetute in altri contesti».

Particolarità di Gbc HB è, inoltre, quello di considerare l'edificio legandolo alla sua specifica storia e al valore di testimonianza. «Il nostro obiettivo - spiega infatti Paola Boarin, coordinatrice del comitato che sta lavorando alla stesura della certificazione - è delineare uno strumento-guida, che preservi tutti gli aspetti che hanno caratterizzato il passato dell'immobile, dai materiali alle tecniche costruttive impiegate, dai decori alle professionalità chiamate in campo per rea-

lizzare determinati manufatti, tipici di un territorio». Non a caso, ad esempio, a Guarene grande attenzione sarà posta al recupero del tetto e al riutilizzo delle travature in legno che, come spiega Gandiglio, «se non potranno essere recuperate in toto, saranno magari riutilizzate in altre porzioni del fabbricato, magari per il parquet per la realizzazione di scafalature o pergolati».

Com'è il protocollo Gbc Home (il primo lanciato sotto il marchio di Gbc Italia, per cui è già stato rilasciato il primo sigillo), anche l'Historic Building sarà aperto a tutti, soggetti pubblici e privati. Il costo, a seconda della metratura da certificare, potrà aggirarsi in un range che va dal 3.700 al 6.500 euro. Il mercato potenziale, specie in un Paese e in un periodo storico dove oggi più che mai si guarda al recupero dell'esistente, è ampio. «Gbc Historic Building - spiega Mario Zoccatelli, presidente di Gbc Italia - risponde alla recente direttiva 2012/27/Eu, in cui l'Europa prevede che ogni Paese definisca piani operativi articolati su come intende rilanciare il proprio patrimonio edilizio. A partire dal restyling di almeno il 3% delle strutture pubbliche, le prime a dover dare il buon esempio. Nella prossima programmazione 2014-2020 dei fondi europei, la riqualificazione urbana avrà un ruolo rilevante. Centinaia di miliardi verranno attivati in processi di recupero e strumenti come Leed e Gbc permettono di dialogare con il mondo e rendere credibile e appetibile l'Italia nel real estate».

Il protocollo Gbc per gli edifici storici, una volta completato, sarà esportato sul mercato internazionale. Si andrà così ad affiancare ad altre certificazioni già presenti per l'esistente, come il Leed Core&Shell, applicato ad esempio in Italia al Palazzo Ricordi di Milano, che certifica gli interventi di ristrutturazione sugli involucri e impianti, senza riferimenti al valore storico-culturale dell'immobile. Oppure, al protocollo Leed Ebom (Existing Building Operation & Maintenance), audit energetico, con interventi di efficientamento degli impianti, che è stato rilasciato alla sede dell'Università Ca' Foscari di Venezia e che misura la sostenibilità per gli aspetti di gestione e manutenzione dell'edificio, ma non si applica per la valutazione di lavori strutturali.

A CONFRONTO

● Gbc Historic Building

Riguarda gli interventi di ristrutturazione dell'involucro opaco, trasparente e degli impianti. Parte dalla filosofia Leed con l'introduzione di una nuova area tematica relativa al valore storico per promuovere aspetti storico-culturali legati alla riqualificazione degli edifici.

● Leed Ebom

L'Existing building operation & maintenance è un audit energetico per interventi di efficientamento degli impianti. Non prevede alcuna operazione "pesante" sull'involucro, ma il settaggio degli impianti per migliorare l'efficienza e ridurre i consumi e i costi di gestione dell'edificio. Prende in esame aspetti relativi alla gestione e manutenzione sostenibile, dagli acquisti verdi alle procedure di conduzione degli impianti, al monitoraggio dei consumi.

● Leed Core&Shell

Certifica un intervento di sostanziale ristrutturazione dell'immobile con interventi su involucro opaco, trasparente e impianti. Non si fa, però, nessun riferimento ad aspetti storico-culturali.

GBC Historic Building: parte a Cuneo il primo caso studio italiano



La ristrutturazione della nuova sede del network Greengoo! contribuirà alla definizione del protocollo di certificazione per gli edifici storici secondo il nuovo sistema di GBC Italia.

È stato firmato nei giorni scorsi a Rovereto (TN), nella sede di Green Building Council Italia, il protocollo d'intesa che darà avvio al primo caso di studio italiano per la definizione di **GBC Historic Building™**, il nuovo protocollo di sostenibilità per gli edifici storici che vede impegnato un gruppo di lavoro di esperti presentato, a livello internazionale, a giugno dello scorso anno a Venezia.

GBC Historic Building nasce **interamente in Italia**, grazie ad un attento lavoro di sintesi tra due culture edilizie solo apparentemente distanti: quella americana, dove nasce la famiglia di protocolli **LEED®**, e quella italiana, dove risiede il più ampio patrimonio al mondo di conoscenze e competenze sul restauro storico e conservativo. Uno standard innovativo, dunque, che mira a promuovere **un nuovo concetto di conservazione sostenibile**, nel quale convivano le esigenze di recupero di quella parte più pregevole e storica del parco edilizio nazionale con le indicazioni degli obiettivi europei di efficientamento energetico e riduzione dell'impatto ambientale dell'esistente.

GBC Historic Building rappresenta una scommessa tanto impegnativa quanto fondamentale in un Paese, come l'Italia, che attraverso la riqualificazione dei numerosissimi edifici con valore testimoniale presenti sul proprio territorio potrebbe contribuire al **rilancio del settore dell'edilizia e dell'intera green economy**. Il nuovo protocollo non si applica infatti ai soli edifici di eccezionale pregio e valore architettonico, ma anche a tutte quelle realizzazioni di **"architettura spontanea"** che caratterizzano le nostre campagne (rustici, cascine, baite, ecc.) e che costituiscono **un patrimonio millenario di sapere costruttivo che andrebbe oggi valorizzato e attualizzato all'interno di un piano nazionale di sviluppo sostenibile**.

Il caso di studio di **Guarene**, in Provincia di Cuneo, a cavallo tra le colline delle **Langhe** e del **Roero** – una delle zone più frequentate dal turismo enogastronomico in Piemonte – rientra in questa categoria di **immobili di valore storico e documentale**, proprio per la sua natura di "comune" rustico piemontese di fine Ottocento.

L'intervento di ristrutturazione in **bioedilizia**, con l'impiego prevalente di materiali naturali della tradizione locale, sarà avviato nelle prossime settimane su progetto dell'Arch.**Alessandro Fassi** (già progettista di importanti realizzazioni, come il PAV e l'Environment Park di Torino) e porterà al recupero dell'intera superficie, dove sorgeranno – secondo un'idea antica di "casa-bottega", in cui convivono attività professionale e vita privata – un'abitazione familiare, un bed&breakfast "dimostrativo" e, nell'ex fienile, gli uffici di **Greengoo! New Media Production**, il network specializzato nella comunicazione della **green economy** e delle **smart city**, di cui fanno parte l'agenzia **Studio Greengrass**, il web magazine **Greenews.info**, il workshop **I.M.A.G.E.** e l'**Associazione Greencommerce**.



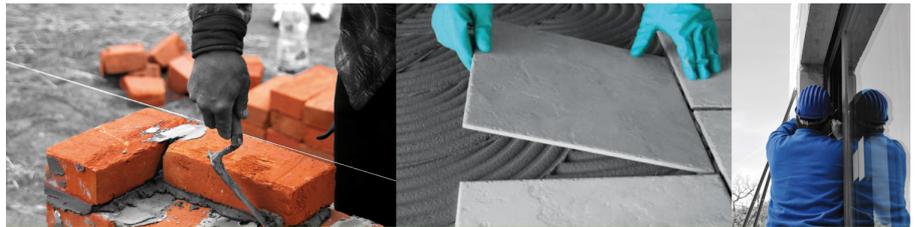
25/10/2013

Parte a Torino la prima sessione formativa del progetto upTOGREEN

Eventi



Progetto cofinanziato dalla Camera di Commercio di Torino nell'ambito del progetto "La gestione d'impresa: supporti per la competitività"



upTOGREEN

Entra nella rete di imprese qualificate per la costruzione sostenibile



upTOGREEN è il progetto di formazione per lo sviluppo della cultura e della pratica della sostenibilità energetico-ambientale come occasione per le imprese di incremento del proprio livello di competitività sul mercato.

Le finalità:

1. promuovere un innalzamento del livello culturale delle imprese nel campo della costruzione sostenibile.
2. fornire strumenti per il progetto, la costruzione e la gestione efficiente dei manufatti edilizi.

Percorsi formativi differenziati per ogni categoria di impresa



**L'IMPORTANZA DI FARE RETE.
MAGGIORE VISIBILITA' SUL MERCATO.**

Info e contatti: CNA 011.196.72.102 - gbrancatisano@cna-to.it

Aziende partner:   

Sabato 26 ottobre, presso la **sede CNA Costruzioni Piemonte a Torino in via Francesco Millio 26**, sarà ufficialmente dato avvio al progetto "upTOGREEN", percorso applicativo di formazione e qualificazione professionale sui temi della costruzione sostenibile, rivolto alle imprese che operano nella filiera delle costruzioni.

Il mondo dei protocolli di certificazione del livello di sostenibilità ambientale del costruito **LEED®/GBC** costituisce il riferimento attraverso il quale si promuovono l'adozione di nuovi strumenti per il progetto, la costruzione e la gestione efficiente dei manufatti edilizi.

Questo progetto formativo è il risultato di uno stretto rapporto di collaborazione fra il CNA Costruzioni Piemonte e GBC Italia.

Saranno attivati corsi di formazione specialistici destinati alle imprese appartenenti a tutta la filiera dell'edilizia, dalla costruzione civile a chi opera nell'ambito della finitura, preparazione del cantiere, isolamento, impermeabilizzazione e verde, serramentisti.



Convegno inaugurale Reestructura 2013

Convegni*

Date: Gio. 21 Nov. 2013 10:30 - 13:30

Duration: 3 Hours

Location: Oval Lingotto Fiere

Giovedì 21 novembre 2013

Arena AULENTI, ore 10.30

Convegno inaugurale

Il recupero del patrimonio e dei beni per il rilancio dell'economia

▪ Apertura dei lavori:

Régis FAURE - Direttore Generale di Lingotto Fiere

Francesco DEL BOCA - Presidente Comitato delle Confederazioni Artigiane Piemontesi

▪ Interventi:

Piero FASSINO - Sindaco di Torino

Roberto COTA - Presidente della Regione Piemonte

Antonio SAITTA - Presidente della Provincia di Torino

Guido BOLATTO - Segretario Generale della Camera di Commercio di Torino

Mario TURETTA - Direttore Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici del Piemonte

Marco AIMETTI - Presidente Ordine degli Architetti di Torino

Remo Giulio VAUDANO - Presidente Ordine degli Architetti di Torino

▪ Contributi:

Rappresentante Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo

Enzo BASIGLIO - Presidente Nazionale Confartigianato Restauro

Massimiliano FADIN - Segretario Chapter Piemonte di GBC Italia

▪ Esperienze di restauro:

Palazzo Gualino a Torino

Arch.Armando BAIETTO - Studio Baletto Battiato Bianco

Nuovo Museo Egizio a Torino

Arch. Aimaro ISOLA - Studio Isolarchitetti

Ex sede Campari a Milano - Studio Park Associati

▪ Conclusioni:

Andrea SANTOLINI - Presidente Nazionale CNA Artistico

▪ Modera:

Luca GIBELLO - Caporedattore de "il Giornale dell'Architettura"





Smart City & Green Revolution

Convegni*

Date: Gio. 21 Nov. 2013 14:00 - 16:30

Duration: 2 Hours 30 Minutes

Location: Oval Lingotto Pire

Giovedì 21 novembre 2013 – ore 14:00-17:30 – Sala GROPIUS



SMART CITY & GREEN REVOLUTION Percorsi e sviluppi futuri

Le Smart-Grid e la Green Economy oggi rappresentano non solo un'aspettativa di crescita economica e di miglioramento della qualità della vita, ma costituiscono un tema di attualità, in particolare in Italia, un paese con un elevato tasso di importazione di energia dall'estero e con un patrimonio storico e paesaggistico da salvaguardare. Negli ultimi anni il territorio piemontese sta dimostrando grande sensibilità sul tema, sia in termini di policy che di concreti progetti "smart". Il Collegio dei Geometri di Torino e Provincia e la Onleco S.r.l., partners nel Progetto C.E.C. (Catasto Energetico dei Consumi), organizzano un evento per illustrare alcuni casi di eccellenza tra pubblico e privato.

PROGRAMMA

- Geom. Ilario TESIO

Presidente del Collegio dei Geometri e Geometri Laureati di Torino e Provincia

La figura professionale del geometra nella smart-city e le iniziative del Collegio nel contesto dell'edilizia privata

- Arch. Giuseppe PORTOLESE

Energy Gate della Fondazione Torino Smart City

Politiche adottate nell'ambito del progetto Torino Smart City e il Sistema di Energy Management degli edifici della Città di Torino

- Ing. Lorenzo BALSAMELLI

Responsabile Settore Energia e Settore R&S - Onleco S.r.l.

Strumenti per la smart city nell'ambito dell'edilizia privata: dal C.E.C. agli impianti centralizzati intelligenti

- Arch. Luca MORETTO & Ing. Giuseppe BONFANTE

Progettisti

Ristrutturazione e ampliamento collegio universitario Einaudi - Sostenibilità e building automation

- Arch. Massimiliano FADIN

Segretario Chapter Piemonte - GBC Italia

Il protocollo GBC LEED in Italia: strumento per la garanzia del risultato e per l'attrazione di investimenti esteri

- Arch. Paolo CORRADINI

Responsabile Progetto Nuova Sede Lavazza

La nuova sede Corporate Lavazza e la certificazione LEED

Moderatore:

Gianluca Orrù

Giornalista

Abitare sostenibile: green e smart per un'idea di rinascita sociale e di ripresa economica

Convegni*

Date: Gio. 21 Nov. 2013 15:00 - 17:00

Duration: 2 Hours

Location: Oval Lingotto Fiere

21 novembre 2013

ore 15-17

Sala Rossi, 1° piano

Abitare sostenibile: green e smart per un'idea di rinascita sociale e di ripresa economica

Evento organizzato dal Protocollo di Intesa per lo sviluppo dell'istruzione Tecnica e Professionale nel campo dell'Abitare Sostenibile (MIUR Piemonte, Provincia di Torino, Camera di Commercio, Industria, artigianato e agricoltura di Torino, ANCE Piemonte Valle d'Aosta, Consiglio Nazionale Geometri e Geometri Laureati della Provincia di Torino, Unione Industriale di Torino, CNA Torino, IIS Erasmo da Rotterdam di Nichelino, Città di Nichelino, Associazione Energia Territorio Ambiente).

- Saluto: Daniele Vaccarino - Presidente del Comitato di indirizzo del Protocollo di Abitare Sostenibile
- Interventi:

Patrizia Paporozzi - Camera di Commercio di Torino

Segretario Comitato di indirizzo Protocollo Abitare Sostenibile

Rosella Seren Rosso - IIS Erasmo da Rotterdam di Nichelino

Coordinatore Tecnico Scientifico Protocollo Abitare Sostenibile

Ilario Tesio - Presidente del Collegio Geometri e Geometri Laureati di Torino e Provincia

Massimo Ghelfi - Associazione Imprese Impianti Tecnologici dell'Unione Industriale di Torino

Vincenzo Ninni - IIS Galileo Galilei di Avigliana

Alessandro Brasso - Direttore Ente Scuola CIPET

Massimiliano Fadin - Segretario Chapter Piemonte di GBC Italia

Andrea Talala - Presidente Provinciale CNA Costruzioni



Marcatura CE dei prodotti da costruzione: obblighi e opportunità

Convegni*

Date: Ven. 22 Nov. 2013 10:00 - 13:00

Duration: 3 Hours

Location: Oval Lingotto Fiere

Marcatura CE dei prodotti da costruzione: obblighi e opportunità

Dalla Direttiva CPR 89/106 al Regolamento CPR 305/11

Dal progetto alla posa: buone pratiche per la sostenibilità certificata.

Il protocollo GBC Home si rinnova.

Venerdì 22 novembre 2013

10.00 - 13.00

Sala Aalto

Dal 1° luglio 2013 è entrato in vigore il nuovo regolamento dei prodotti da costruzione che fissa le disposizioni per l'uso della marcatura CE sui prodotti.

Le novità riguardano il nuovo documento che deve essere redatto dal fabbricante all'atto dell'immissione del prodotto sul mercato.

La marcatura non attesterà più solo la conformità dei materiali da costruzione ad una specifica tecnica ma con l'introduzione della "Dichiarazione di Prestazione" (DOP) da rilasciare all'utilizzatore che sostituirà la precedente "Dichiarazione di conformità" il produttore dovrà dichiarare le prestazioni dei propri prodotti.

Nella DOP dovranno essere riportati i riferimenti all'organismo notificato e i riferimenti dei report di prova che testimoniano le prestazioni dichiarate.

Intervengono:

- Mirko Bonazzo, presidente delle aziende del settore Legno di CNA Torino
- Antonio D'Albo, consorzio LegnoLegno - *Regolamento prodotti da costruzione. Dalla Marcatura CE del prodotto in azienda alla riqualificazione del prodotto posato, obblighi e opportunità.*
- Massimiliano Fadin, Segretario Chapter Piemonte di GBC Italia - *GBC Home: struttura del sistema e contenuti.*
- Daniela Zito, Fresia Alluminio SpA - *Prima case history di posa qualificata con serramento neociclato.*
- Samuele Broglio, presidente del settore legno Confartigianato Piemonte

Modera: Stefano Busi, responsabile Unione Produzione CNA Torino



GREEN NEWS

25/11/2013

Restructura 2013: la dimensione artigianale della sostenibilità

ANDREA GANDIGLIO*

UpTOGREEN! Suona come una chiamata alle "armi" della sostenibilità il progetto che CNA, la Confederazione Nazionale dell'Artigianato e della Piccola Media Impresa di Torino, settore Costruzioni, e il **Green Building Council Italia**, chapter Piemonte, hanno promosso, in collaborazione con la **Camera di Commercio di Torino**, nei quattro giorni di Restructura, il salone dell'edilizia, del recupero e della ristrutturazione di Lingotto Fiere. Un percorso di formazione e riqualificazione professionale per traghettare le imprese edili, gli artigiani e i posatori verso **una nuova cultura e una pratica consapevole della sostenibilità energetica e ambientale**, in uno dei peggiori momenti di mercato nella storia del comparto, dove in gioco è la sopravvivenza stessa delle imprese.



Applicazioni in calce naturale, Courtesy di Banca della Calce

Basta percorrere le corsie della fiera e parlare con gli espositori per capire che quella dell'**artigianato** - che recupera e attualizza la tradizione e il sapere costruttivo tramandatosi in secoli di pratica - e della **piccola e media impresa innovativa** resta, pur tra mille problemi, **la dimensione più vivace e promettente su cui puntare per il rilancio del settore**. Ma anche la cifra più autentica verso la quale dovrebbe orientarsi l'organizzazione per completare, nelle prossime edizioni, il *restyling* della fiera, avviato dopo la boa del quarto di secolo. Torino ha di fronte due strade: quella (perdente in partenza) di inseguire Milano, Roma e Bologna (un film già visto in altri settori) o quella di interpretare correttamente la propria vocazione all'avanguardia e seguire quei sentieri che potranno diventare vere e proprie strade nazionali verso il futuro, se percorse con serietà e determinazione.

La "natura" più autentica dell'Italia, il terreno più fertile dove può crescere la **green economy**, del resto, è questo, come iniziano a capire molti imprenditori e qualche amministratore illuminato: **tutela del paesaggio, blocco della cementificazione selvaggia, valorizzazione delle produzioni tipiche, coniugazione di tradizione e innovazione, riqualificazione dei borghi e delle città. "Piccolo è bello"**, la formula che negli ultimi anni è stata spesso sbeffeggiata, inebriati dal miraggio delle grandi fusioni e del ritorno ad un'improbabile potenza manifatturiera per competere con i giganti internazionali, è ancora la dimensione più autentica del Paese, ma soprattutto la carta vincente per uscire dalla crisi, se vissuta con spirito **"glocal"**, a cavallo tra radicamento locale e proiezione globale.

Se l'Italia, contro ogni previsione, non è ancora crollata sotto il peso della propria burocrazia, della pressione fiscale, della corruzione e di ogni altra nefandezza di cui sono capaci *gli Italiani* contro se stessi, è grazie a questi artigiani e imprenditori che si presentano con un nome e una faccia e non con un *job title*. Ho avuto il piacere di incontrarne alcuni. Emanuele Cavallo è un architetto romano "malato di materia", che dopo esperienze in Svizzera e Mali ha deciso di trasferirsi a Torino, mettere il cervello nelle mani e lavorare la **terra cruda**, per fare pavimenti e intonaci - sani e confortevoli - per la bioedilizia. Con la terra cruda, la calce e la canapa lavora anche **Luciano Riberi**, restauratore visionario (letteralmente: dotato di una visione progettuale) che ha messo in rete la propria ditta, **Calcina**, con altre eccellenze del territorio (**Calcepiasco, Assocanapa**), con cui condivide una missione: "Costruire l'abitare". E' lui a ricordarmi che non esiste polimero di sintesi al mondo, con le proprietà della canapa e che nel dopoguerra siamo riusciti a distruggere un *business* che portava benessere sul territorio: ogni anno i coltivatori di canapa, con i guadagni della sola vendita dei semi erano in grado di comprare un nuovo ettaro di terra.

E che dire della **filiera del legno**? Risorsa sempre più abbondante sulle nostre montagne (per abbandono dei boschi, contrariamente a quanto si potrebbe pensare), ma priva di manodopera. Eppure qualche giovane ha capito che da lì si potrebbe ripartire, invece di emigrare all'estero. Nell'area di CNA incontro **Merlino Zeldenthuis**, un ragazzo di origine francese che, approdato a Rueglio (TO), dopo esperienze in Francia e Olanda come carpentiere, diventa maestro d'ascia e, insieme a **Massimiliano Montagna**, ex forestale della Regione Piemonte, avvia un'attività di lavorazione, interamente artigianale e manuale, di travi per l'edilizia "alla vecchia maniera". Anche in questo caso non è una semplice riappropriazione nostalgica di tecniche del passato, ma **l'intuizione che l'eccellenza qualitativa e ambientale non possa che derivare dalla sintesi di tradizione e innovazione**. Quando racconto a Merlino il progetto di ristrutturazione del nostro rustico a Guarene (primo caso di studio nazionale per la definizione del protocollo GBC Historic Building) gli si illuminano gli occhi. Gli spiego che vorrei trovare il modo di coinvolgere alcune imprese che ho conosciuto in fiera, mettendo a frutto la loro complementarietà e i punti di forza di ciascuno (le famose *sinergie*, spesso invocate, ma molto poco praticate). Pianta l'ascia in un ceppo e mi segue. Andiamo a parlare con la Vass di Carmagnola, una start up che ha brevettato un tetto modulare pluripremiato (tanto da convincere un colosso come Big Mat a farsene distributore in tutta Italia) e con la segheria Valle Sacra di Castellamonte, che persegue con determinazione e lungimiranza un progetto di rilancio e valorizzazione del castagno piemontese e di altro legno locale, quasi scomparso dal mercato, a favore del legname austriaco, sloveno e scandinavo. **In meno di un'ora abbiamo posto le basi per una collaborazione, di reciproco vantaggio e soddisfazione, tra quattro imprese del territorio.**

Sembra un'altra Italia quella che conosco in fiera. Piena di risorse, di voglia di fare, di collaborare. E i "grandi" in tutto ciò cosa fanno? La guerra ai piccoli? No, nel progetto UpTOGREEN li aiutano a convertirsi alla sostenibilità, pagando loro la formazione. **Rockwool, Fassabortolo, Fresia Alluminio e Linea Vita**, coprono il 50% dei costi, la Camera di Commercio di Torino l'altro 50% e CNA offre la logistica organizzativa e le sedi. Per consentire a quegli artigiani e a quelle piccole imprese di iniziare a vedere la luce al fondo del tunnel.

*Direttore Editoriale Greenews.info

Blog dei giornalisti

+ Tutti i Blog

Anna Maserà



Copyright e censura online, si infiamma la polemica sulla bozza di delibera Agcom per le norme anti-pirateria

+ WEB NOTES

Luca Castelli



Non si vive di solo web, Pitchfork lancia la sua rivista di carta

+ DIGITA MUSICA

Valerio Mariani



Gli smartphone con schermi grandi incoraggiano il consumo di dati

+ CENTRO MESSAGGI

Bruno Ruffilli



iPhone 5c, Apple scommette sul colore

+ MONDO MAC

Federico Guerrini



Premio Marzotto 2013: i finalisti

+ START ME UP

Ivan Fulco



Ray man Legends & C.: guida per genitori in cinque videogiochi a dimensione-figlio

+ OVER GAME

Alessandra @



Non c'è tre senza PlayStation 4

+ VIDEOGIOCHI



Segui i nostri giornalisti

+ TWITTER

Sezioni

+ Approfondimenti

+ Green news

Blog ospite

+ Tutti i blog

Oxfam Italia



Tutti al mare?

+ DESTINAZIONE RIO +20

Gallery **GBC Italia**



LEED



25 gennaio 2013
Tesi Master di sostenibilità
arch.Elisa Sirombo
Torino





22 marzo 2012
ExpoEdilizia
Roma



19 aprile 2013
LEED DRINK
Torino





24 maggio 2013
Cherasco Futura
Cherasco (CN)





29 maggio 2013
Convegno di presentazione
progetto upTOGREEN
CNA Torino





4 ottobre 2013
Made Expo
Milano



22 novembre 2013
Restructura
convegno inaugurale
Torino





21 - 24 novembre 2013
 Restructura 2013
 Torino



LEED

